



Come Sempre Responsabili

## I TUOI VALORI IN CSR

Care colleghe, cari colleghi in servizio e in pensione, viviamo un momento difficile. I contrasti verificatisi nel consiglio d'amministrazione della nostra CSR e la conseguente situazione di paralisi hanno determinato, per la prima volta, un severo intervento della Vigilanza e messo a rischio la sopravvivenza stessa della Cassa. Nel votare per i nuovi Organi dobbiamo essere consapevoli che l'emergenza non è superata. Per questo ben volentieri e in spirito di servizio ho aderito alla proposta di candidarmi alla Presidenza per conto della CGIL, sindacato al quale sono stato iscritto fin dai tempi dell'USPIE e al quale mi onoro di appartenere per i valori che difende. È mia convinzione che soltanto un'organizzazione, che pure tra mille difficoltà, coltiva una tradizione di fedeltà a questi valori può rendere credibile il cambiamento che vi proponiamo.

La crisi della CSR in estrema sintesi deriva, da un lato, dal malfunzionamento di un modello di governo aziendale farraginoso, pletorico e incerto nella distribuzione dei ruoli interni, dall'altro, da spinte demagogiche spesso indifferenti alla necessità di assicurare compatibilità tra scelte aziendali e risorse disponibili. Il rispetto per l'integrità del patrimonio che la Cassa è, e che ci è stato consegnato dai nostri predecessori, richiede che siano ripristinati criteri di sobrietà e chiaramente stabilita una gerarchia degli interessi da perseguire.

E i criteri di scelta, nel solco della nostra storia e della stessa migliore tradizione della CSR, non possono che essere quelli di perseguire obiettivi di equità intergenerazionale, solidarietà, favore per la parte più fragile della compagine sociale, fermo restando che ogni ipotesi agevolativa si sviluppi entro un quadro rigoroso di sostenibilità economica.

Al centro degli interventi, nell'attuale situazione generale di difficoltà, noi vediamo l'area del credito e, in questa, il sostegno alle famiglie, ai giovani, ai *single* anche in funzione dell'intento di favorire finalità di risparmio o di finanziamento oggettivamente prioritarie. I pensati sono i destinatari degli interventi volti in particolare a ridurre la complessità dell'accesso ai servizi della Cassa, accresciuta dall'innovazione tecnologica e dalla chiusura di molte Filiali.

*(segue a pag. 2)*

## Sosteneva Albert Einstein

*di Sestilia Brunetti*

**"Non possiamo pensare che le cose cambino se continuiamo a ripeterle" sosteneva Albert Einstein.**

Il lavoro nella società moderna è forse meno faticoso da un punto di vista fisico rispetto al passato, ma è certamente più complesso. Le tecnologie ci offrono infatti importanti strumenti per ampliare le nostre conoscenze e per metterci in contatto con una molteplicità di persone senza doverci spostare da casa. Al tempo stesso, il mantenimento e la gestione di queste "reti di conoscenze" richiedono un coerente impegno mentale e, soprattutto, una forte disponibilità di tempo, spesso sottratto alle ore extra ufficio, con evidenti impatti negativi sulla nostra stessa vita privata.

Possiamo affermare che questo nuovo stile di vita si riflette in un incremento di ostacoli e di difficoltà particolarmente nella vita delle donne? La risposta a questa domanda è sicuramente: sì, perché la disponibilità di tempo impatta principalmente su chi, per ragioni storiche e sociali, nonché per tradizioni secolari, deve sommare la propria attività lavorativa agli impegni altrettanto importanti della gestione degli affari di casa e della cura dei figli.

*(segue a pag. 2)*



## La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili



# VOTA LISTA n. 2 "FISAC CGIL PER LA CSR"



NUOVA

UNIONE



UNIONE

NUOVA



← In questo quadro, anche allo scopo di negoziare con successo possibili riduzioni del sostegno della Banca, riteniamo che il miglioramento delle condizioni offerte alla platea dei beneficiari debba essere bilanciato, da un lato, da risparmi di costi, attraverso lo snellimento degli organi sociali (riduzione dei componenti il consiglio d'amministrazione e il collegio sindacale) e operando per l'accrescimento dell'efficienza tecnico operativa, e, dall'altro, dall'ampliamento delle fonti di ricavo che riteniamo possibili nel settore dei servizi di investimento e di quelli di pagamento. Sul piano organizzativo lavoreremo anche per un rafforzamento qualitativo della professionalità dei colleghi che lavorano in Cassa, per la dematerializzazione delle pratiche di finanziamento e per l'introduzione di scadenze certe per il loro espletamento.

Care colleghe e cari colleghi, la polarizzazione del dibattito intorno all'introduzione del modello "duale" ha finito con l'impedire ulteriori riflessioni sul governo della Cassa in cui alla sproporzionata dimensione degli organi di amministrazione e di controllo corrisponde una demarcazione incerta e non soddisfacente delle attribuzioni tra consiglio e direzione. Su questi temi, siamo convinti, occorrerà intervenire a livello statutario con determinazione e saggezza, in accordo con l'Organo di Vigilanza, dopo approfondita analisi che potrà certo essere condivisa con i rappresentanti di altre liste.

Spero che questa fase delicata sia presto superata. L'impegno della CGIL in questo senso è assoluto. Con il vostro voto avete la possibilità di ristabilire una struttura di governo della nostra Cassa la cui azione si ispiri con equilibrio, competenza e integrità ai valori che hanno fatto la forza della nostra cooperativa bancaria. Essa è stato lo strumento che ha aiutato nel tempo intere generazioni di nostri colleghi ad affrontare e risolvere i cruciali problemi della gestione familiare – la casa, il risparmio, l'avvenire dei figli – con dignità e al riparo da ingerenze e possibili conflitti di interesse.

Sta ancora una volta in noi far sì che questa straordinaria esperienza possa continuare a beneficio dei nostri giovani.

Vi ringrazio per l'attenzione che vorrete dedicare a queste riflessioni.

Carlo Pisanti

← Tali ostacoli, fra l'altro, si fanno ancora più sentire nei periodi di difficoltà e di crisi economica come quello che stiamo vivendo. In simili circostanze il "divario di genere" nel mondo del lavoro raggiunge cifre molto elevate, determinato da potenti fattori quali l'elevata richiesta di flessibilità, l'accelerazione dei tempi di risposta alle richieste del management o dei clienti e la conseguente richiesta di disponibilità di tempo in orari non standard.

Tutto ciò si riverbera inevitabilmente sulla vita professionale delle donne, certamente non in modo positivo anche e soprattutto in termini di percorso di carriera. Per quanto riguarda le posizioni, le donne risultano presenti più numerose in quelle con basso valore decisionale: le donne presenti nei Consigli di Amministrazione di imprese, banche, società quotate, ancora nel 2011 erano solo il 14,5%, con miglioramenti lievi rispetto al passato: si tende a sostituire il ruolo occupato da un uomo con un altro uomo nel 92,3% dei casi e quello rivestito da una donna, con un uomo, l'85,5% delle volte.

Il settore bancario in particolar modo, conserva una presenza femminile nelle posizioni apicali del 7% ed è bene ricordare che il 50% delle donne, nei Cda, sono collegate al controllante da legami di parentela! (Del Prete, Stefani 2013).

Ma dobbiamo reagire a questo stato di cose, soprattutto dimostrando che chi ha gli strumenti (strutture, trasporti, orari di lavoro adeguati), capace di ottimizzare i propri impegni di donna-madre-lavoratrice professionista, può ragionevolmente proporre soluzioni e interventi, anche di carattere sociale, mirati alla valorizzazione e al miglioramento delle condizioni femminili nel mondo del lavoro. Ciò risulta vero anche per quanto riguarda la CSR.

Se "la crisi della CSR deriva dal malfunzionamento di un modello di governo aziendale farraginoso, pletorico e incerto nella distribuzione dei ruoli interni" (come recentemente affermato da autorevoli candidati alla Presidenza) dobbiamo prendere coscienza che l'efficientamento del modello passa anche attraverso un rinnovato atteggiamento, una maggiore sensibilità all'etica e una maggiore attenzione nei confronti delle problematiche del mondo lavorativo femminile.

L'etimologia della parola Economia, è un termine che viene dal greco ed è composto da (oikos) "casa" inteso anche come "beni di famiglia" e (nomos), "norma" o "legge" e quindi "regole della casa". Le donne sono state da sempre abituate a gestire il portafoglio familiare "a far quadrare i conti".... E perché non valorizzare quest'abilità per conservare il **nostro patrimonio di famiglia la "CSR"** coniugando il **"noi"** piccolo, personale, privato con il **"noi collettivo"**.

Certo, se si guarda alla presenza femminile nelle Liste che si candidano per il Consiglio di Amministrazione della CSR ci si accorge che resta molto da fare. A noi **"tutti"** spetta dunque il compito di riequilibrare il "mix di genere e di esperienze lavorative" per accrescere, in termini qualitativi e quantitativi, l'apporto femminile alla gestione della CSR.



## La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili



# VOTA LISTA n. 2 "FISAC CGIL PER LA CSR" LE NOSTRE PROPOSTE

## 1. MUTUI e FINANZIAMENTI (FLESSIBILITÀ E MAGGIORE ARTICOLAZIONE)

- \* Possibilità di **rinegoziare le condizioni** del mutuo in determinate circostanze
- \* Ampliamento delle possibilità di richiesta del mutuo (es.: ristrutturazioni per **impianti fotovoltaici**; ristrutturazioni per l'eliminazione delle **barriere architettoniche** per soci con familiari conviventi portatori di handicap)
- \* Introduzione, previa verifica delle compatibilità con l'equilibrio finanziario della Cassa, di polizze (volontarie), di **assicurazione sulla vita**, per la durata del mutuo
- \* Maggiore **flessibilità nelle modalità di rimborso** dei finanziamenti ad esempio prolungando il periodo entro cui rimborsare
- \* Previsione di **piccoli finanziamenti** con procedure di concessione più snelle per coprire momentanee deficienze di cassa
- \* Introduzione di **forme di finanziamento**, con specifiche modalità di garanzia, **in favore dei post '93** che non possono accedere all'anticipo sull'IFR

## 2. (Più) SERVIZI

- \* Accelerazione delle procedure per l'introduzione della **carta prepagata**, ricaricabile anche on line dal conto CSR
- \* Estensione della possibilità di effettuare *on line* **bonifici** verso paesi non SEPA
- \* Sviluppo di forme di utilizzo del conto tramite il cellulare (*mobile banking*)

## 3. RACCOLTA (DIVERSIFICAZIONE)

- \* Ampliamento delle tipologie di **pronti contro termine**
- \* Ampliamento delle forme di raccolta (es. introduzione di: **depositi vincolati** o altri strumenti assimilabili; di forme di **risparmio vincolato** a tassi privilegiati - in particolare per i più giovani e *single* - per l'accumulo di risorse necessarie **per l'acquisto della prima casa** d'abitazione, da remunerare in maniera privilegiata)
- \* **Innalzamento del limite** annuo per i versamenti sui **conti vincolati** a favore dei figli e dei nipoti



La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili

## VOTA LISTA n. 2 "FISAC CGIL PER LA CSR"

### 4. R.O.A. (Più SOLIDARIETÀ)

- \* Ampliare le tipologie e le possibilità di **concessione di provvidenze** nei casi di comprovata gravità in situazioni di **difficoltà familiare e fragilità fisica**, associate a condizioni economiche inadeguate per la situazione. Maggiore attenzione nei confronti degli **anziani soli** attraverso forme di sostegno per favorire sia la permanenza nella propria abitazione, se possibile, sia la sistemazione in strutture residenziali nei casi più difficili

### 5. PENSIONATI (Più ATTENZIONE)

- \* Individuazione di forme di **assistenza tecnica specifica per pensionati** di province dove non sono più presenti Filiali della Banca (*tutor*)
- \* Previsione di specifiche attività di **formazione per l'utilizzo dell'home banking**
- \* **Assistenza per anziani soli** (cfr. ROA)

### 6. OPERATIVITÀ E GOVERNANCE (Più RISPARMIO EFFICIENZA PROFESSIONALITÀ)

- \* **Riduzione** del numero dei **componenti gli organi** della Cassa
- \* Potenziamento e sviluppo degli **strumenti di assistenza alla clientela** nell'istruzione e nella gestione operativa delle pratiche (es.: risposte alle domande più frequenti - FAQ) e istituzione di uno "sportello reclami" *on line*
- \* Attivazione, sul sito, di un **calcolatore on line per la determinazione della rata** e dei piani di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti
- \* Potenziamento di tutte le forme di **informatizzazione** delle relazioni con la Cassa **per ridurre i tempi e le necessità di spostamento** (es.: compilazione *on line* della richiesta di operazioni di credito)
- \* **Scadenze certe** per il completamento delle operazioni richieste dai soci
- \* Interventi per **migliorare il livello professionale del personale della Cassa** quali attività di formazione ad hoc e l'inserimento di nuove risorse qualificate
- \* Istituzione di **forme di stage presso la CSR**, sia nell'ambito degli itinerari formativi del personale della Banca sia in favore di figli di soci, al termine di percorsi di studio coerenti con le funzioni svolte dalla Cassa
- \* Ampliamento dell'offerta di servizi di investimento (es.: in fondi comuni)



La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili

# VOTA LISTA n. 2 "FISAC CGIL PER LA CSR"



NUOVA  
UNIONE



UNIONE  
NUOVA



A un programma così articolato, i Soci della Cassa non hanno voluto far mancare tanti e significativi contributi sul nostro blog.

## Queste le risposte del nostro candidato Presidente

### *Sistemi e strumenti di pagamento*

La stragrande maggioranza dei temi che sono stati trattati riguarda strumenti e procedure di pagamento. Su tutti domina la richiesta di attivare una carta prepagata CSR.

Possiamo esprimere una piena condivisione con la richiesta: l'attivazione di una **carta prepagata** è tra le priorità del nostro Programma come si può vedere al punto 2 ( riquadro Servizi) nel quale si indica appunto al primo alinea l'«accelerazione delle procedure per l'introduzione della carta prepagata **ricaricabile anche on line dal conto CSR**». Questa proposta è coerente con la strategia di ampliare la gamma di servizi producendo incrementi di ricavi ovvero, come in questo caso, risparmio di costi. Ciò nella consapevolezza che la carta prepagata costituisce anche uno degli strumenti di pagamento più sicuri per acquisti online di prodotti o servizi.

Così pure si condivide l'idea di mettere allo studio forme di utilizzo del **conto tramite smartphone e tablet**: siamo nell'area del **mobile banking** che costituisce una delle linee di sviluppo più avanzate del sistema dei pagamenti (cfr punto 2 del Programma). Il pagamento di bollettini postali tramite il nostro **home banking** è un'ipotesi interessante ma va verificata: l'Postacolo sta nella imperfetta circolarità del circuito banche-posta.

### *Area del credito, emissione di azioni, diversificazione degli strumenti di raccolta*

Si può constatare innanzitutto una piena sintonia tra gli indirizzi che nella materia del **credito** intendiamo seguire e le esigenze manifestate dai colleghi. La solidarietà intergenerazionale è per noi fondamentale e si esprime nel sostegno ai colleghi più giovani anche con forme mirate di finanziamenti.

Di grande interesse è il suggerimento di **decentrare una parte delle decisioni di credito** delegando la Direzione della CSR (e i Direttori delle Filiali) per accelerare l'iter dei prestiti di minor importo. Non sembra che ci siano ostacoli statutari. È da verificare come porre in pratica le procedure e quali siano le ricadute su alcune Sedi e sulla Direzione. Qui appare con evidenza la necessità che a uno snellimento degli organi collegiali si accompagni una migliore definizione delle competenze e delle responsabilità dell'Esecutivo.

Absolutamente condivisibile è poi la proposta di **diversificare la raccolta con forme di risparmio vincolato**: oltre ai depositi a tempo con miglior remunerazione, il nostro programma prevede forme di raccolta a tassi privilegiati in particolare per i più giovani e per i *single* ai fini di favorire l'accumulo delle risorse necessarie per l'acquisto della prima casa.

Da approfondire è la proposta di estendere lo **scoperto ai conti RF** sia pure "spalmando" quello previsto sul conto RP: occorrerebbe probabilmente limitarne l'ambito di applicazione poiché, data la gamma dei possibili cointestatari, potrebbe non apportare il vantaggio di una maggiore elasticità di cassa solo ai più giovani (figli).

Sempre auspicabile ma da valutare attentamente sotto il profilo economico resta la tradizionale richiesta di **aumentare il numero massimo di azioni detenibili** da ciascun socio. È chiaro che se per i soci si tratta di una forma di investimento particolarmente valido, per la Cassa è una forma di provvista quanto mai stabile ma certamente costosa.

### *Ulteriori considerazioni*

Con l'occasione rivolgiamo un **caloroso ringraziamento** a tutti coloro che sono intervenuti e che interverranno con suggerimenti e proposte e, in particolare, a coloro che mostrano di comprendere la delicatezza dell'attuale momento ed esprimono la loro adesione alla nostra idea di CSR. Ci impegniamo a fare tutto ciò che sarà necessario per meritare questa fiducia: per questo abbiamo bisogno del vostro voto e della collaborazione per far conoscere le nostre proposte e soprattutto i valori che le ispirano.



La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili



# VOTA LISTA n. 2 "FISAC CGIL PER LA CSR"



NUOVA

UNIONE



UNIONE  
VIA/ON

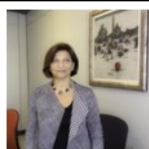


## per il Consiglio di amministrazione



### Carlo Pisanti (Rm) – Candidato Presidente Consiglio di amministrazione

E' nato a Napoli il 18 gennaio 1948, ove si laurea in Giurisprudenza nel 1971. Assunto in Banca nel 1973, in forza alla Sede di Torino. Nel 1978 è assegnato all'A.C. in Vigilanza. Titolare della Segreteria della Commissione Consultiva, e dal 1993 della Divisione "Concorrenza" che esercita le funzioni di Antitrust bancario ed elaborerà gli indirizzi per la privatizzazione della proprietà bancaria. Nel 1988-1989 partecipa a Bruxelles ai lavori per l'emanazione della 2° Direttiva "Banche" (cd legge bancaria europea). In quegli anni collabora all'impostazione della ristrutturazione bancaria partecipando all'elaborazione degli atti della Banca sulla riforma della banca pubblica e sulla disciplina delle fondazioni bancarie e dei gruppi creditizi, che confluiscono nel nuovo T. U. Bancario. Nel 1995 è nominato Sostituto del Capo del Servizio "Normativa", dal 2001 è Capo del Servizio Vigilanza sull'intermediazione finanziaria che esercita funzioni normative e di controllo sulla finanza non bancaria. Dal 1° agosto 2008 è Funzionario generale preposto all'Area "Circolazione monetaria". Nell'esercizio di questa funzione coordina il complesso delle attività della Banca d'Italia concernenti la produzione e la distribuzione delle banconote in euro, che tra i due poli di via Nazionale e via Tuscolana coinvolgono circa 560 dipendenti distribuiti tra i Servizi Fabbricazione Carte Valori e Cassa Generale; quest'ultima è altresì incaricata della custodia della riserva aurea. Tra le iniziative più rilevanti di questo periodo si segnalano i lavori preparatori, all'interno dell'Eurosistema, della seconda serie dell'euro e la riorganizzazione della gestione del contante incentrata sulla creazione delle filiali specializzate e su innovative apparecchiature per la selezione automatica dei biglietti. Il Servizio "Affari Generali", incluso nell'Area, è responsabile di procedure e servizi infrastrutturali, tra le quali spicca la gestione documentale digitalizzata che è tra le più avanzate del settore pubblico. Dal 1° marzo 2013 è in pensione. Carlo Pisanti è autore di interventi e pubblicazioni in materia bancaria e finanziaria, di tutela della concorrenza, difesa del consumatore finanziario, contrasto alla falsificazione delle banconote. Ha dedicato specifica attenzione ai temi della finanza etica, del credito agli emarginati, del "Social banking".



### Sestilia Brunetti (SDE)

Nata a Roma il 3 settembre 1955, assunta in Banca d'Italia (Sede di Milano) nel 1976 con borsa di studio (per assistenti ruolo amministrativo) e assegnata all'Ufficio Contabilità.

Trasferita nel 1979 al Servizio Mercati Monetario e Finanziario, ha ricoperto diversi ruoli con responsabilità crescenti (fino a Titolare di Settore, con il grado di Funzionario di II) in numerose Unità operative del Servizio occupandosi, tra l'altro, di: a) operazioni di mercato aperto; b) riscontro contabile e amministrativo delle operazioni del portafoglio obbligazionario ed azionario della Banca; c) gestione accentrata dei titoli di Stato; d) servizio finanziario dei titoli di Stato.

In tali contesti ha partecipato a numerosi gruppi di lavoro, anche con la presenza di esponenti esterni (Ministero del Tesoro, operatori del mercato finanziario ecc.).

Nel 1997, da Funzionario di 1°, viene assegnata – come sostituto del Titolare – alla Divisione Finanza della CSR, con l'incarico di seguire la gestione del portafoglio di proprietà della Cassa, rivisitandone la composizione attraverso la diversificazione degli strumenti investiti.

E' stata successivamente richiamata in Amministrazione Centrale nel 2004, nel Servizio Gestione Fondi Patrimoniali, con l'attribuzione di Titolare dell'Ufficio Contabilità. In seguito alla ristrutturazione dell'Area Banca Centrale del 2008 è stata poi inserita nel nuovo Servizio Investimenti Finanziari come sostituto del Capo Divisione Controllo e Regolamento.

Attualmente, da 1° Funzionario è titolare del Settore Spesa del Dipartimento Economia e Statistica e membro effettivo della Commissione Consultiva ex art. 3 del Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale della Banca d'Italia.



### Tommaso Perez (GER)

Nato a Roma il 2/10/1966, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma nel 1992. Negli anni successivi alla laurea, ha conseguito il MA in Economics of the European Community presso la University of Exeter (Regno Unito) e il titolo di Dottore di ricerca in Economia Politica presso l'Università di Ancona.

Nel 1996 è stato assunto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi, dove ha svolto le funzioni di analista finanziario nell'ambito dell'attività di gestione delle riserve valutarie e del patrimonio dell'UIC. Dopo la confluenza in Banca d'Italia, ha lavorato presso il Servizio Gestione dei fondi patrimoniali e il Servizio Politica monetaria e del cambio.

Attualmente riveste il ruolo di sostituto del titolare della Divisione Gestione dei rischi finanziari del Servizio Gestione dei rischi finanziari, con il grado di Condirettore.



### Roberta Vittoria Inguscio (REI)

Nata nel 1961, laureata, con lode, in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bari con una tesi sull'innovazione finanziaria, è stata assunta in Banca d'Italia nel 1984.

Ha lavorato nell'Area Banca centrale occupandosi del servizio del debito in valuta della Repubblica italiana. Dal 2000 lavora nel Dipartimento Economia e statistiche – Servizio Relazioni internazionali.

Ha rappresentato la Banca d'Italia negli Steering Committee di numerosi programmi internazionali di cooperazione tecnica tra banche centrali ed è membro della Task Force della BCE per la cooperazione tecnica internazionale.



## La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili





## Mario Gara (UIF)

Ha 44 anni, è coniugato e ha due bambini di 8 e 6 anni. Ha conseguito la Maturità classica e la Laurea in Economia e Commercio con il massimo dei voti con una tesi in Sistemi Economici Comparati sulle questioni monetarie relative alla transizione

all'economia di mercato nelle ex-Repubbliche dell'URSS. Ha conseguito un Ph.D. in Economics presso l'Università di Birmingham con una tesi sul ruolo degli aspetti istituzionali nell'ambito della transizione dell'economia russa e il Dottorato di Ricerca in Economia presso l'Università 'La Sapienza' di Roma con una tesi sulle modalità di scambio alternative alla moneta nel contesto della transizione dell'economia russa. Nel 1998 è entrato nel Servizio Antiriciclaggio dell'Ufficio Italiano dei Cambi, occupandosi dell'approfondimento finanziario delle segnalazioni di operazioni sospette e rappresentando l'U.I.C. nell'ambito di organizzazioni internazionali competenti in materia di antiriciclaggio. Dopo il decreto legislativo 231/2007 di scioglimento dell'U.I.C., è entrato nell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia presso la Banca d'Italia, dove si occupa dell'analisi dei flussi finanziari a fini di prevenzione e contrasto del riciclaggio. Tra il 2009 e il 2010 ha svolto un periodo di formazione presso la Delegazione di New York della Banca.



## Giorgio Zen (Roma Sede)

Nato a Pavia il 1.8.1944

Laurea in Scienze Politiche presso l'Università La Sapienza di Roma.

Partecipazione al corso di specializzazione in discipline bancarie presso l'Università La Sapienza

Partecipazione a corsi di perfezionamento sulle metodologie di analisi della distribuzione dei redditi presso University of Michigan - Ann Arbor (USA).

Attività lavorativa in:

Banca d'Italia dal 1.7.1969 al 31.7.2004: Servizio Studi dal 1969 al 1978 e dal 1980 al 1989 (ricerca economica), Filiale di Benevento dal 1979 al giugno 1980 (segretario), Servizio Sistema dei Pagamenti fino al 31.7.2004 (Direttore), Membro della Commissione d'Indagine sulla Povertà presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (dal 1986 al 1990), Membro dei gruppi di lavoro della Banca Centrale Europea per il Sistema dei Pagamenti europeo TARGET (dal 1994 al 2004).

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP ora IVASS) dal 1.9.2004 al 31.12.2008: Titolare della Direzione Coordinamento Operativo, Presidente del Fondo Nazionale di Garanzia dei Mediatori di Assicurazione (dal 2007 al 2008 su designazione ISVAP) IFOAP - Istituto per la Formazione e l'aggiornamento professionale dal 2009: Membro del Consiglio di Amministrazione



## Rosanna Sandroni (Roma Succursale)

Nata nel 1949, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. E' assunta in Banca d'Italia nel 1975 (Torino sede) con una borsa di studio nel ruolo di cassa; successivamente ha prestato servizio presso le Filiali di Bolzano e Perugia.

Nel 1980 è trasferita a Roma presso il Servizio Fabbricazione Carte Valori ed a seguito delle promozioni acquisite fino al grado di 1° Funzionario ha svolto diverse attività, in particolare è stata Titolare del Settore Affari Generali e Atti impeditivi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

Nel 2000 è stata trasferita dal Servizio Organizzazione al Servizio Fabbricazione Carte Valori per collaborare all'istituzione di un Sistema di Gestione per la Qualità nella stampa delle banconote in euro voluto dalla BCE; in tale ambito ha svolto, tra l'altro, il ruolo di Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità e successivamente ha assunto la titolarità della Divisione Qualità e Ambiente.

Nel luglio 2010 ha lasciato la Banca per raggiunti limiti d'età.



## Paolo Guaitini (Perugia)

Quarantacinque anni, laureato in Economia nel 1994, in Banca d'Italia dal 1997.

Ha svolto la sua attività presso le Filiali di Viterbo e di Perugia.

Nel settore della vigilanza ha maturato una lunga esperienza ispettiva rivolta prevalentemente agli intermediari decentrati, assumendo l'incarico di UIP (utilizzo ispettivo prevalente) fino al 2013.

Dall'ingresso in Banca e fino al 2009 ha pure svolto compiti nel campo della ricerca economica, contribuendo alla costituzione del Nucleo di ricerca economica di Perugia, ove è rientrato alla fine del 2013 con il ruolo di coordinatore.



## Isabella Tornese (Livorno)

Nata a Taranto nel 1952, si è laureata con lode in Giurisprudenza nel 1976 presso l'Università degli Studi di Bari, coniugata.

Dopo la laurea è stata assunta nel 1980 con borsa di studio in Banca d'Italia presso la Sede di Venezia

come cassiere gt.

Nel 1982, è stata trasferita presso la Sede di Livorno ove attualmente riveste il grado di Funzionario di 1° presso la Divisione GSP



## Lorenzo Esposito (Milano)

Nato a Pisa il 15 luglio del 1970, sposato, con due figli. Laureato all'Università "Bocconi" di Milano in Economia Politica, ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso la Sapienza di Roma con una dissertazione sull'analisi storica e sociale delle banche centrali.

Nel 1998 è assunto dalla Banca d'Italia, presso la sede di Milano, dove si è sempre occupato di vigilanza, dapprima sugli intermediari SIM e SGR, in seguito sugli intermediari bancari.

Attualmente, con il grado di F1, è il responsabile del settore che si occupa delle Filiali di banche estere presso la Vigilanza della sede di Milano.

Ha partecipato, in qualità di esperto, alle missioni di assistenza alle banche centrali egiziana e russa.



## Paolo Croce (UIF)

Nato a Taranto nel 1967, si laurea in Economia a Roma nel 1992.

Terminati gli studi, collabora col CESPE (Centro studi di Politica Economica - P.D.S.).

Nel 1993 entra in Banca d'Italia ed è assegnato all'Area Vigilanza (Servizio VEC) dove lavora sino al 1996.

Successivamente si trasferisce all'Ufficio Ricerche Storiche. Vi rimane per quasi un decennio (sino al 2005), per poi essere distaccato al Servizio anti-riciclaggio dell'UIC.

Dal 2006 è costantemente impegnato nell'attività sindacale; ha ricoperto incarichi all'interno della struttura Fisac Banca d'Italia, nella federazione nazionale di categoria e, sul territorio, nell'ambito della segreteria regionale della Fisac Puglia. Preminente il suo interesse per le tematiche previdenziali e, in particolare, con riferimento alla Banca d'Italia, per il Fondo Pensione Complementare rivolto ai colleghi post '93.



## La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili

## per il Collegio Sindacale



### Claudio Antonio Picozza (Roma Sede) – Candidato Presidente Collegio Sindacale

E' nato a Roma nel 1948 e si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma nel 1972. Assunto presso l'U.I.C. nel 1973 si è occupato delle problematiche relative alla disciplina delle operazioni in cambi, della posizione in valuta delle banche, dei pagamenti internazionali. Dal 2002 al 2006 è stato Sostituto del Capo del Servizio Operazioni in Cambi, dal 2006 alla fine del 2007 è stato Capo del Servizio Ragioneria e Rapporti Fiscali dell'U.I.C.. Dal 2008, a seguito della soppressione dell'U.I.C., è stato assegnato alla Direzione del Servizio Analisi e Riscontro della Spesa. Ha svolto attività accademica presso la Seconda Università di Roma, la LUISS e l'Università di Roma Tre. E' iscritto all'Albo dei pubblicisti, all'Albo Nazionale dei Revisori dei Conti, all'Associazione Italiana Formatori. E' stato Consigliere della C.S.R. nel corso degli ultimi due mandati



### Aldo Misserville (Roma Sede)

Nato a Ceccano il 26 agosto 1941, laureato in Economia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", specializzatosi in Abilitazione all'Insegnamento in Diritto ed Economia.

Ha lavorato in Banca d'Italia, ha insegnato presso l'O.R.T. e svolge la professione di Dottore Commercialista a Roma dal 1984.

E' iscritto all'albo CTU per le materie Contabilità, Fiscalità, Tecnica Bancaria e Consulenza del Lavoro.

E' Revisore Legale dal 17 dicembre 1999 con iscrizione all'Albo n. 106027.



### Luigi Concistrè (Ambasciata d'Italia, Mosca)

Nato a Bogotà nel 1965, si Laurea in Economia e Commercio a Roma nel 1990. Conseguita l'abilitazione da dottore commercialista, esercita la professione sino al suo ingresso in Banca d'Italia nel 1993. Inizialmente assegnato all'Area Vigilanza (Servizio VEC), vi rimane sino al 1997 quando viene assegnato alla Delegazione di New York. Rientrato in Italia nel 1999 viene assegnato all'Ufficio Relazioni Internazionali (Area Ricerca Economica). Rientra nell'Area Vigilanza nel 2003 presso il Servizio SGB, dove si occupa prevalentemente di tematiche internazionali. Dallo scorso anno ricopre il ruolo di Addetto Finanziario presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.



### Roberto Amodeo (Genova)

Nato a Genova il 1° ottobre 1940 è stato assunto tra il personale della carriera direttiva della Banca d'Italia il 1° dicembre 1965 con il grado di Cassiere in esperimento, assegnato alla Sede di Bologna ed iscritto a ruolo con pari decorrenza.

Successivamente ha maturato esperienza di lavoro presso le Filiali di Pesaro, La Spezia ed Asti.

Dal 1° gennaio 1980, con la nomina nel grado di Cassiere principale aggiunto, è entrato a far parte del personale di grado superiore ed ha iniziato a svolgere le funzioni dirigenziali proprie del grado; nella circostanza è stato assegnato alla Sede di Genova ove ha assunto la titolarità dell'Ufficio Cassa Tesoreria.

Con provvedimento del 20 settembre 1983 è stato trasferito alla Filiale di Bergamo, ove ha assolto, dal 21 ottobre 1983, le funzioni di Titolare della Divisione di Cassa.

Con decorrenza del 1° luglio 1989 è stato promosso Direttore di cassa e nell'occasione trasferito alla Filiale di Novara.

Ha svolto compiti di Commissione d'esame e di addestramento del personale.

E' iscritto al ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti. Attualmente in pensione.



### Oretta Vito Colonna (Roma Sede)

Nata a Roma il 2 aprile 1940.

Laureata con lode in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1965, idonea nel 1968 al concorso per le borse di studio B. Stringher della Banca d'Italia, trascorre il biennio successivo all'Università di Cambridge

(Inghilterra) per un approfondimento nelle discipline economiche.

Assunta in Banca d'Italia nel 1968, lavora per oltre venti anni al Servizio Studi, poi alla Divisione Formazione e al Servizio Personale - G. R., infine al Servizio Segreteria Particolare. E' andata in pensione nel 2005 con il grado di Direttore Principale.

Attualmente svolge attività di volontariato presso un'associazione culturale ed è membro del Consiglio direttivo di un'associazione di solidarietà.



### Franco Pennisi (Verona)

Nato a Venezia il 24 dicembre 1944, laureato con lode in Economia presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" nel 1968, abilitato all'attività di dottore commercialista nel 1969. Dal 1968 al 1970 ha insegnato materie giuridiche ed economiche presso l'ITC "P. Sarpi" di Venezia oltre a collaborare presso uno studio legale in materia fiscale, fallimentare e contabile; nel 1970 è stato assunto come impiegato direttivo dalla Banca d'Italia dove ha svolto attività di ricerca economica e di vigilanza bancaria presso l'Amministrazione Centrale di Roma e le filiali di Venezia, Treviso e Vicenza; nel 1980 è dirigente con funzioni di Vice Direttore presso le sedi di Milano, Treviso e Udine; dal 1994 è stato Direttore delle filiali di Pavia e Belluno; dal 2003 è stato Direttore Principale presso la sede di Verona fino al 2010 anno di cessazione dal servizio. Dal 1974 al 1980 è stato anche amministratore della "Cassa Sovvenzioni e Risparmi dei dipendenti della Banca d'Italia" e sindaco effettivo dal 1980 al 1986.

Iscritto all'albo dei Revisori Contabili, è attualmente membro del collegio sindacale dello stesso istituto.

Dal 1974 al 1980 è stato anche amministratore della "Cassa Sovvenzioni e Risparmi dei dipendenti della Banca d'Italia" e sindaco effettivo dal 1980 al 1986.

Iscritto all'albo dei Revisori Contabili, è attualmente membro del collegio sindacale dello stesso istituto.



### Enzo Pandolfi (Roma Sede)

Nato a Roma il 2/9/1934 coniugato con due figli, diplomato ragioniere presso l'ITC Wilfredo Pareto in Roma.

Assunto alla Banca d'Italia nel 1961 presso l'allora centro meccanografico per poi transitare nel servizio SESI come specialista informatico.

Esperto di elaborazione automatica dei dati, si è occupato della gestione informatica dell'area vigilanza (TAISA e matrice dei conti) e dell'area personale (SIP).

Dal 1974 al 1978 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa Sovvenzioni, collaborando soprattutto all'informatizzazione delle procedure operative.

Ha ricoperto l'incarico di Segretario Coordinatore della Fisac CGIL Banca d'Italia dal 1986 al 1992. Attualmente, si occupa dei pensionati della Banca d'Italia.

### Nuova UNIONE

Periodico della Fisac CGIL Banca d'Italia

V. Panisperna, 32, 00184 Roma - Autorizz. Trib. di Roma n. 407/2010 del 21/10/2010

Direttore Responsabile: Claudio Antonio Picozza

Redazione: Cinzia Battistoni - Andrea Cacchiani - Alfredo De Gregorio - Pietro Dilorenzo - Giovanna Federici - Rossana Mazzola - Ugo Onelli - Daniele Savina - Segreteria Fisac Cgil Banca d'Italia

Grafica: Stefano Grasso

- STAMPATO IN PROPRIO -

Scrivete alla Nuova Unione: [nuovaunione@fisacbancaitalia.it](mailto:nuovaunione@fisacbancaitalia.it)



## La nostra idea di CSR

Come Sempre Responsabili

